

INTERNAZIONALI DI TENNIS:

# LA PASSIONE A FIOR DI RETE

## COMPIE TREDICI ANNI IL PIÙ FAMOSO APPUNTAMENTO DELLA NOSTRA CITTÀ (E NON SOLO) CON IL TENNIS

Non solo calcio, potremmo dire. Se si parla degli Internazionali di Tennis, Bergamo oggi ha la possibilità di vantare una delle manifestazioni più seguite a livello italiano. Una grande soddisfazione per quanti da ben tredici anni hanno contribuito alla crescita di questo sogno che, ogni dodici mesi, porta nella nostra città nomi di rilievo del panorama tennistico nazionale e internazionale, un pubblico in continua crescita ed un'attenzione mediatica di grande rilievo. Tutto questo per un totale di 12.000 persone coinvolte che, per due settimane, animano il Pala Norda di Bergamo ed il Palazzetto di Alzano Lombardo, seconda sede dell'evento. E così anche per questo 2018 l'adrenalina è salita ai massimi livelli, con una full immersion di match dal 17 al 25 febbraio, proprio come ci ha raccontato uno dei punti di riferimento degli Internazionali di Tennis Bergamo, Glauco Merelli. "L'edizione 2018 ha siglato per il nostro torneo l'ennesima riconferma di un successo in termini di presenze e visibilità che ci accompagna ormai da tredici anni. Quest'anno con una novità in più: la trasformazione dei campi di gioco in Greenset che, per le sue caratteristiche, consente un gioco più lento per il tipo di rimbalzo della palla e quindi più spettacolare per gli spettatori". Tutto questo amplificato ovviamente dalla presenza nel corso delle 13 edizioni di nomi di rilievo del panorama tennistico internazionale come Santoro, Mahut, Muller, Rosol, Beck, Paire, Herbert e molti altri ancora, mentre a livello italiano partecipazione massima di talenti tra i quali il vincitore di questa edizione, Berrettini che, fino all'ultimo, si è conteso il titolo con Napolitano, altra promessa azzurra". Una grande soddisfazione quindi per il tennis italiano che, come puntualizza ancora Merelli "questa edizione ha registrato una presenza massima di talenti italiani, come mai forse si era visto. Un fattore che ha entusiasmato sia noi che il pubblico che da anni ci segue costantemente per ammirare campioni del nostro Paese e stranieri come Troicki, Carreno Busta, Schuttler, Janowycz che hanno permesso di ammirare un tennis spettacolare, come l'indimenticabile Dustin Brown che, proprio a Bergamo, siglò uno dei colpi più belli ed indimenticabili della storia del tennis". E così ancora una volta la nostra città fa storia, diventando punto di riferimento di uno sport capace di appassionare e fare innamorare alla follia, proprio come accadde ai fondatori di questa spettacolare manifestazione Gabriele Merelli e l'attuale presidente Marco Fermi, che, nel lontano 2006, diedero inizio a tutto ciò che oggi con tanta passione e determinazione è seguito assiduamente anche da altri coordinatori come appunto Glauco Merelli, la sorella Dafne e Silvana, moglie dell'attuale direttore del torneo, che insieme coordinano centinaia di volontari che ogni anno si prestano per rendere spettacolare questa manifestazione. Un tassello fondamentale quello dei volontari, senza i quali nulla sarebbe possibile. Lo stesso per il simpatico contributo degli oltre 60 bambini coordinati da Cinzia Fabiani che si prestano come diligentissimi raccattapalle. Il giusto inizio per imparare ad amare questo sport, osservando nel mentre fior fiorire di campioni, sognando un giorno il podio. E se tra loro si nascondesse un Federer o un Nadal? Un interrogativo che lasciamo ai posteri che, di sicuro, al di là di tutto, continueranno a seguire questa grande manifestazione.

**Perché una cosa è certa BERGAMO LOVE TENNIS!**

